



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**
Consiglio Nazionale

Roma, 11 aprile 2013

Prot. n. 1289/2013

Al Dott. Giovanni Tamburino
Capo Dipartimento
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria

Alla D.ssa Rita Crobu
Direttore
Direzione dell'esecuzione penale esterna
Ufficio per l'attuazione
dei provvedimenti di Giustizia

Ministero della Giustizia
Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

OGGETTO: Progetto M.A.S.T.E.R.

La presente per segnalare che sono pervenuti presso questo Ordine Nazionale delle comunicazioni di Ordini Regionali e di colleghi degli Uffici UEPE in cui si evidenzia l'opportunità e la necessità di provvedere in merito alla scadenza del progetto MASTER.

Questo Ordine, in considerazione della validità del progetto, le cui finalità hanno trovato una risposta positiva attraverso le risorse aggiuntive di esperti di Servizio Sociale, chiede di valutare il rinnovo del progetto anche per l'anno in corso, confermandone la validità e l'impegno nei confronti degli ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Confidando nell'accoglimento della nostra proposta, cogliamo l'occasione per porgere i più distinti saluti

Il Presidente
Prof. A.S. Edda Samory



Spett.le **Dott. Luigi Tamburino**
Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Spett.le **Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna**

Spett.le **Presidente Cassa delle Ammende**

Largo Luigi Daga, 2
00164 Roma

Milano, 23 febbraio 2013

Ogg: progetto "Master " Mantenimento ed accrescimento degli standar trattamentali e di reinserimento

Il Progetto MASTER, avviato a livello nazionale nel gennaio 2012, è stato promosso al fine di supportare gli Assistenti Sociali dipendenti dell'Amministrazione presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna nel gravoso compito che li vede quotidianamente impegnati, in particolare per lo svolgimento di attività di osservazione e trattamento. Infatti, le recenti normative in merito alla possibilità di richiedere la detenzione domiciliare (L.199/2010) e allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità (previsti dal Nuovo Codice della Strada), hanno comportato un considerevole aumento del lavoro svolto dagli Assistenti Sociali degli UEPE, rendendo probabilmente ancora più difficile e complesso l'adempimento del lavoro nel vasto panorama di interventi a cui gli stessi Uffici sono chiamati a rispondere con efficacia ed efficienza.

L'attivazione dell'incarico degli esperti selezionati per il Progetto Master da inserire presso l'UEPE di Milano - Lodi è avvenuto a febbraio 2012 e si è caratterizzato per una fase iniziale di formazione e affiancamento curato dalla Direzione, dalle Responsabili Area e Segreteria Tecnica e dai/ dalle colleghe assistenti sociali da tempo stabili nell'organico dell'Ufficio.

Il gruppo di lavoro MASTER, costituito per la sede di Milano - Lodi da 6 esperti consulenti, ha quindi avviato la propria operatività, in ottemperanza alle linee Guida del Progetto, occupandosi delle seguenti tipologie di situazioni:

- indagini relative ad accertamenti domiciliari (72 IN e 72 AG);
- indagini socio-familiari e verifiche lavorative per richieste di concessione di misure alternative alla detenzione e di permessi premio/ licenze trattamentali (13CS - 13AS);
- monitoraggio e verifica di lavori di pubblica utilità. (73 LU - 73 CS).

L'assegnazione dei casi è avvenuta attraverso territori di competenza definiti, seguendo il criterio di suddivisione già in atto presso l'UEPE; ciò ha permesso accrescere la conoscenza di una specifica zona e delle varie realtà/ Enti che vi operano, con il risultato di una maggior efficacia nello svolgimento di particolari incarichi. Tale modalità ha inoltre favorito l'instaurarsi di una proficua comunicazione con i/le colleghi/e Assistenti Sociali ministeriali operanti sui territori corrispondenti, con i/le quali sono avvenuti scambi di informazioni sulle varie fasi di lavoro svolte.

A fronte della conclusione del progetto MASTER, avvenuta a fine dicembre 2012 (e nel mese corrente per le consulenti dell'Uepe di Milano - Lodi), si ritiene opportuno e doveroso tentare un bilancio che possa mettere in evidenza il valore di tale progetto e l'efficacia quantitativa / qualitativa del lavoro svolto.

Molte sono state le positività riscontrate (la costruzione di una solida condivisione organizzativa tra le operatrici del Progetto Master; la disponibilità degli Uffici UEPE preposti alla gestione operativa del lavoro; l'attuazione di riunioni a cadenza periodica con le Referenti di Area e la Direzione; la costruzione della comunicazione e del confronto con i/le colleghi/e Assistenti Sociali ministeriali ...) ma il grande aspetto di valore in termini di efficacia ed efficienza che si vuole qui sottolineare è costituito dallo svolgimento e dalla chiusura dei numerosi incarichi assegnati, volti a favorire, per tutti coloro che ne potevano beneficiare, la

possibilità di scontare la propria pena (o il residuo di essa) presso un contesto domiciliare e, contestualmente, a dare un contributo, seppur limitato, alle gravi condizioni di sovraffollamento in cui versano le carceri italiane. Come già evidenziato nei report di monitoraggio trimestrali, nel periodo preso in esame (febbraio 2012 – febbraio 2013), il gruppo di esperti operanti presso l'UEPE di Milano – Lodi ha approntato e concluso i seguenti incarichi:

n. 840 indagini relative ad accertamenti domiciliari (72 IN e 72 AG);
n. 344 indagini socio-familiari e verifiche lavorative (13CS – 13AS);
n. 230 monitoraggi e verifica di lavori di pubblica utilità. (73 LU – 73 CS),
per un totale di 1.414 incarichi svolti e conclusi.

Preme dunque sottolineare che Il lavoro effettuato dal gruppo del progetto MASTER ha risposto a pieno titolo a quanto previsto dalle Linee Guida e ha supportato l'operatività degli Assistenti Sociali dell'UEPE in un momento in cui il carico di lavoro va aumentando e in assenza di prospettive di ampliamento dell'organico vigente; di conseguenza il Progetto può costituire un importante appoggio e alleggerimento, sempre con l'obiettivo di dare risposte maggiormente celeri e puntuali ai cittadini detenuti.

A fronte di quanto sopra, si assiste con grande stupore ed amarezza al mancato rinnovo del progetto MASTER, che ha, di fatto, interrotto il lavoro in atto, con importanti ripercussioni sull'operatività dell'Ufficio. In aggiunta è doveroso ricordare che un processo di selezione di candidati esperti a livello nazionale, accanto alla successiva formazione degli stessi ad inserimento avvenuto, ha certamente implicato un congruo investimento di risorse umane ed economiche, che rischia di essere vanificato se pensato per un solo anno. Tale arco temporale, infatti, è apparso ragionevolmente e fisiologicamente funzionale per favorire l'apprendimento delle prassi operative, l'integrazione con tutti i professionisti operanti nell'Ufficio, l'efficace consolidamento del proprio ruolo e del proprio operato e, conseguentemente, per avviare la produttività richiesta.

E' inoltre necessario specificare che ogni consulente è ben consapevole di essersi impegnata per una convenzione che chiaramente specificava il termine di un anno all'incarico proposto e che le riflessioni proposte non vogliono nascondere un interesse personale dettato dalla perdita di un incarico professionale, né sottintendono alcuna forma di rivendicazione; al contrario si desidera solo proporre una piccola base di confronto e di spunto di lavoro, per non sprecare risorse faticosamente messe in campo.

In altri termini, i principi del lavoro sociale che ognuna di noi persegue con motivazione, ogni giorno, in altri contesti, ci spingono a ritenere che il nostro piccolo contributo per garantire una maggiore dignità alla popolazione detenuta sia stato prezioso e meritevole di un proseguimento. Vorremmo che tale esperienza non si limitasse a rimanere ancorata alla vecchia logica di una *goccia in mezzo al mare* (peraltro, in questo caso, destinata alla deriva), ma che potesse rappresentare una traduzione concreta dello spirito "innovativo" che da più parti viene invocato, in un'esperienza progettuale dotata di senso compiuto.

Ringraziamo sentitamente per averci ascoltate e porgiamo distinti saluti

Il Gruppo esperti di Servizio Sociale – Progetto MASTER
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Milano - Lodi

*Rossella Bianchini
Valeria Cappadonna
Valentina Crespi
Manuela Fumagalli
Diana Meghnagi
Laura Petroni*